****

**FQTS 2012 - COMUNICAZIONE SOCIALE CALABRIA**

 **Scheda Prodotto finale in costruzione**

|  |  |
| --- | --- |
| **Formatore Regionale** | **Natalina Maria Scaramuzzino** |
| **Regione** | **Calabria** |
| **Titolo** **del prodotto finale** | **Notizia Sociale.** Periodico di formazione e informazione per il mondo dell’associazionismo e del Terzo Settore della Calabria |
| **Descrizione del prodotto finale** | * **“Notizia Sociale”** è il periodico per il mondo dell’associazionismo e del Terzo Settore che il Laboratorio di Comunicazione Sociale della Calabria ha inteso realizzare nell’ambito del progetto FQTS 2012. Si tratta di un prototipo, un ‘Numero 0’, che potrà diventare una testata giornalistica cartacea od elettronica. Un format come punto di riferimento, di raccordo e di sinergie relazionali per tutto l’universo sociale del territorio calabrese. Il format è quindi frutto del lavoro di aula maturato in questi mesi di svolgimento dell’attività laboratoriale di Formazione Quadri del Terzo Settore, nel campo della comunicazione sociale.
* Le rubriche ideate dalla redazione per il periodico sono:
* **Non sono solo fatti miei.** E’ lo spazio per il ‘fatto’, la notizia sociale eclatante balzata agli onori della cronaca che la redazione del periodico decide di approfondire.
* **Extra a parte.** Full immersion nel mondo degli immigrati, regolari e non, che sul territorio vivono e lavorano; per ogni situazione attenzionata la redazione pone la questione dell’integrazione, reale o presunta.
* **Storie ai margini.** Sono i casi-limite che appartengono ad ogni società di ogni tempo e che, in questo particolare periodo storico, sono sempre più numerosi a causa della crisi economica e valoriale che imperversa nel Paese.
* **Volontariato: spazio solidale.** L’universo volontariato sotto la lente della redazione alla ricerca di buone pratiche, di luoghi e spazi solidali, di politiche di sussidiarietà che spesso questo settore riesce ad esprimere e concretizzare meglio o in sostituzione di enti e istituzioni.
* **Cooperare è sociale.** Cooperazione, parola chiave per la creazione delle reti, dei processi di sviluppo, della progettualità mirata, delle sinergie che, sole, possono traghettare i territori arenati nella recessione verso i lidi della nuova crescita.
* **T.V.B. Comune.** Dalla comunissima sigla usata negli sms per dire “ti voglio bene” ad uno slogan forte e deciso: Ti voglio bene comune”, per la riconquista economica, sociale e culturale dei beni comuni che la ‘malapolitica’ ha trasformato in ‘eterne incompiute’, o che ha inquinato e deturpato in maniera scandalosa; beni che le organizzazioni criminali hanno sottratto alla collettività.

**+ Differenze = Diritti.** Una ‘testatina’, come si dice in gergo, per una rubrica che viene denominata utilizzando i segni delle operazioni. Un ‘più’ perché le differenze, le diversità non sono un ‘meno’; un ‘uguale’ perché i diritti devono essere garantiti per tutti. A conclusione del percorso formativo FQTS 2012, il mondo del sociale della Regione Calabria potrà decidere come e con chi questa esperienza potrà proseguire. I corsisti del Laboratorio sono la redazione del periodico che verrà diffuso ogni quindici giorni sul web ai soggetti attori e protagonisti del progetto di Formazione Quadri del Terzo Settore in Calabria. Il periodico offre spazio anche alle attività degli altri due Laboratori calabresi di Progettazione Partecipata e Ricerca-Azione, impegnati nel percorso formativo. “Notizia Sociale” è costruito tecnicamente col programma QXP e viene poi convertito in formato PDF per essere inoltrato alla mailing-list di associazioni, movimenti, gruppi e quant’altro, tutte realtà operanti nel sociale. Il periodico sarà inviato via internet anche ad enti, fondazioni e rappresentanti istituzionali della Regione Calabria. “Notizia Sociale” si rivolge quindi ad una vasta e variegata utenza per catalizzare l’attenzione su determinate problematiche sociali, istanze, emergenze e buone prassi che investono e caratterizzano il mondo sociale calabrese  |
| **Il caso “protagonista”**  | La rivista non ha un ‘caso protagonista’ ma tante realtà da mettere in evidenza, da promuovere e mettere in relazione per favorire la creazione di quella rete sociale regionale che, sul piano della comunicazione, è carente.  |
| **Caratteristiche che rendono *sociale* il prodotto** | Il prodotto è sociale perché innanzitutto aspira a fare incontrare realtà diverse ma che operano tutte nel mondo del Terzo Settore. Le tematiche trattate, quindi, sono prettamente a carattere sociale: un vero e proprio focus su attività, storie particolari, iniziative presenti e programmi futuri del mondo del volontariato e dell’universo associazionistico calabrese che si rivolge a se stesso provando concretamente a dialogare e a mettersi a confronto. Una forma di comunicazione che si rivolge in maniera propositiva e collaborativa anche al mondo istituzionale regionale |
| **Obiettivi formativi dell’esperienza** | La redazione di un giornale, in questo caso di un periodico, sviluppa innanzitutto lo spirito di squadra, di sinergica collaborazione che una redazione deve avere per giungere all’elaborazione di un prodotto completo, ben fatto sia sul piano contenutistico che su quello grafico. Inoltre essere componente di una redazione giornalistica ed avere assegnati dei compiti, significa informarsi su determinati argomenti, ampliare le proprie conoscenze, accrescere una rete di contatti e di relazioni determinanti per la formazione professionale del corsista |
| **Stato attuale di avanzamento dei lavori** | Nell’ultimo laboratorio regionale del 16 e 17 novembre scorso, i corsisti del gruppo Comunicazione Calabria, insieme alla formatrice, hanno letto e valutato gli articoli prodotti dalla redazione. Sempre nel corso dell’attività laboratoriale sono stati decisi anche gli ultimi dettagli grafici del prodotto: colori, stile, foto da inserire, elaborazione delle copertine interne ed esterne, sequenza delle rubriche. Sono stati assegnati anche altri articoli per poter completare il “Numero 0”. Si è deciso, in maniera condivisa, di ultimare il primo numero di prova entro i primi di dicembre 2012 in modo da poterlo presentare nella giornata di Formazione – formatori del 14 dicembre 2012 a Roma.  |
| **Data prevista per la consegna finale**  | Il Laboratorio di Comunicazione Sociale della Calabria si è prefisso di consegnare il “Numero 0” del periodico entro il 14 dicembre 2012 e di realizzare il “Numero 1” per il seminario regionale di gennaio 2013 che concluderà il progetto FQTS 2012 in Calabria.  |
| **Attività di comunicazione****/divulgazione previste** | Il nuovo format sarà diffuso via internet, ‘linkato’ sul web al mondo dell’associazionismo e del Terzo Settore, delle istituzioni e degli enti che in Calabria si occupano di politiche sociali.  |
| **Competenze extra** |  |
| **Bibliografia/sitografia** | * Materiale formativo acquisito nei seminari e nei laboratori nazionali e regionali di FQTS
* Nella redazione del periodico sono stati molto utili i siti che si occupano di sociale come Redattore Sociale, Vita, Comunicare il sociale. La redazione ha anche tenuto presente le varie testate giornalistiche, sia cartacee che telematiche, già edite da diverse realtà del Terzo settore, del volontariato, dell’associazionismo.
* Bibliografia. PERUZZI G*. (2011)* Fondamenti di comunicazione sociale. Diritti, media, solidarietà, Carocci Editore, Roma
* Santomartino, Binotto ( 2012) Manuale dell’identità visiva per le organizzazioni non profit.
* Volterrani A. (2008), Del sociale e della socialità. Connessioni e contraddizioni nella comunicazione sociale in Bertolo C. (a cura di), Comunicazioni sociali. Ambiguità, nodi, prospettive, Cleup, Padova.
* - Volterrani A., Tola P., Bilotti A. (2009), Il gusto del volontariato, Exorma Edizioni, Roma
 |
| **Partecipazione dell’aula**  | I corsisti del laboratorio sono molto attivi e partecipi. Fin dal primo incontro è cominciata a balenare nella mente dei vari componenti del gruppo l’idea di fare un giornale, un organo di informazione che fosse punto di riferimento del mondo sociale calabrese che non riserva molta attenzione alla comunicazione. L’idea è stata portata avanti con determinazione, volontà e forte spirito di squadra. Fattori costanti che rendono il gruppo sempre molto compatto e collaborativo, sia negli incontri laboratoriali che nella corrispondenza a distanza. |
| **Ostacoli incontrati nel percorso** | Finora il gruppo non ha incontrato ostacoli di sorta. Il fattore distanza e quindi il problema che i corsisti risiedano in città diverse è stato superato dalla continua comunicazione telematica: le mail si susseguono quando è urgente decidere, definire, stabilire; finora il gruppo ha sempre dimostrato di esserci in ogni occasione. Un fuoco di fila di comunicazioni si è susseguito particolarmente in questi giorni per l’impaginazione del “Numero 0” realizzata sempre dai corsisti. E’ stata un’esperienza significativa e molto proficua di “lavoro a distanza”; un’ulteriore interazione collaudata, sinergica, rispettosa dei ruoli e anche degli impegni lavorativi e personali di ognuno.  |
|  |  |

**Lamezia Terme, 7 dicembre 2012 Maria Scaramuzzino**

 **Formatrice Comunicazione Sociale Calabria**